

MANDURIA LA ZONA INTERESSATA È QUELLA VICINA AL FIUME CHIDRO. IL SINDACO MASSAFRA CERCA UNA NUOVA LOCALIZZAZIONE

Depuratore, riprendono i lavori lungo il vecchio tracciato

Insieme al Comune di Avetrana chiesto al prefetto lo stop alle ruspe

NANDO PERRONE

● **MANDURIA.** Pale meccaniche al lavoro ieri mattina nell'area lungo la "Tarantina", individuata nel primo progetto per ubicare il depuratore consortile. Dopo le precedenti "false partenze", da ieri mattina sono iniziati gli interventi preliminari, primo fra tutti quello mirato a costruire la recinzione. Nonostante le ripetute rassicurazioni del governatore Michele Emiliano, dunque, i lavori partono nel rispetto dell'originario progetto: ubicazione, pertanto, lungo "Tarantina", all'altezza dell'incrocio per il Chidro. Non si riesce a comprendere il senso di questo intervento, se davvero Regione, Aqp e azienda appaltatrice sono disposti a spostare l'impianto in un'area più lontana dal mare: i lavori avviati, che comportano delle spese, sarebbero assolutamente inutili.

Lavori che potrebbero però essere nuovamente sospesi se stamani l'Amministrazione di Manduria sarà in grado di inviare a Bari un'altra ipotesi di localizzazione del depuratore: nella serata di ieri, infatti, era in programma una riunione fra i capigruppo consiliari per cercare di trovare una sintesi fra le varie proposte esistenti sul tavolo.

«Ritengo necessario che tutte le forze politiche, i movimenti e le associazioni della città ritrovino una sostanziale unità ed esprimano una posizione il più possibile condivisa» afferma Roberto Massafra. «Per questo, a partire da ieri sera in Comune si è aperta una fase di consultazione allargata a tutti i soggetti interessati, sapendo che in ogni caso l'alternativa ad un'intesa potrebbe essere che altri decidano per noi».

Intanto nella mattinata di ieri i presidenti dei Consigli comunali di Manduria (Enzo Andrisano) e di Avetrana (Francesco Tarantino), sono stati ricevuti prima dal presidente della Provincia, Martina Tamburrano, e, quindi, dal Prefetto, Donato Giovanni Cafagna. «Ho chiesto al Prefetto di ottenere la sospensione dei lavori per il tempo minimo (una settimana o al massimo dieci giorni) necessario per consentire all'Amministrazione di Manduria di formulare una proposta nuova sulla localizzazione del depuratore, di portarla (magari già stamani) in Regione e, dopo aver avuto l'o.k. dei dirigenti regionali, del governatore Emiliano, di Aqp e dell'azienda, di approvarla in Consiglio» le parole del presidente Enzo Andrisano. «L'assessore all'Urbanistica Digiacomo ha individuato un'altra area per localizzare il depuratore, che è a metà strada fra contrada "Serpenti" (circa 1,5 km) e contrada Urmo (2,5 km): potrebbe accontentare tutte le parti in causa. Mi auguro di ottenere il consenso dei gruppi consiliari (convocati per ieri sera) nel giro di poche ore».



INTERVENTO
A destra una pala meccanica in azione nei pressi del fiume Chidro. A sinistra i cittadini chiedono la sospensione dei lavori nell'area



MANDURIA APPUNTAMENTO QUESTO POMERIGGIO ALLE 15,30 PRESSO LA SALA CONFERENZE DEL MUSEO DELLA CIVILTÀ DEL VINO

Libertà di stampa, oggi un seminario

Si celebra la Giornata mondiale. Riflessione sull'esercizio del diritto di espressione nell'era di internet

● **MANDURIA.** Una riflessione autorevole sul diritto di espressione e sul suo corretto esercizio nell'era di internet per celebrare la Giornata Mondiale della Libertà di Stampa.

È quanto promette la conferenza prevista per oggi pomeriggio a Manduria, con inizio alle ore 15,30, presso la sala delle conferenze del Museo della Civiltà del Vino Primitivo, in via Fabio Massimo 19.

L'evento, organizzato congiuntamente dall'Ordine dei Giornalisti di Puglia e dal Comitato Promotore per il Club Unesco di Manduria, rientra tra i seminari finalizzati alla formazione continua dei giornalisti, permettendo il conseguimento di 4 crediti formativi ai giornalisti partecipanti.

Titolo del seminario: "La libertà di stampa in Italia e nel mondo e il ruolo dell'informazione ai tempi di Internet. I mezzi di comunicazione nella promozione di società pacifi-



EVENTO A SINISTRA
il presidente dell'Ordine dei giornalisti della Puglia Valentino Losito. Oggi a Manduria si parla di libertà di stampa

che, giuste e inclusive".

Relazioneranno sul tema Adelmo Gaetani, consigliere nazionale dell'Ordine dei Giornalisti, Valentino Losito, presidente Ordine dei Giornalisti di Puglia, Mimmo Maz-

za, vicepresidente dell'Associazione della Stampa di Puglia, Italo Montinaro, coordinatore del comitato promotore per il Club Unesco di Manduria.

La Giornata Mondiale della Liber-

tà di Stampa è indetta il 3 maggio di ogni anno dall'Assemblea Generale dell'Onu, per sottolineare la centralità del tema in relazione alla maturità democratica delle società civili e per rivendicare in qualunque contesto quanto sancito in proposito dall'articolo 19 della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani.

La giornata rappresenta da un lato un'occasione per promuovere azioni concrete e iniziative finalizzate a difendere la libertà della stampa, ma dall'altro è anche un'opportunità per valutare la situazione della libertà di stampa nel mondo; è una giornata destinata a richiamare l'attenzione, allertare e sensibilizzare il pubblico, stimolare dibattiti tra i professionisti dei media, oltre a essere una giornata commemorativa, per ricordare i giornalisti che hanno perso la vita nell'esercizio della professione.

[n. per.]

SAN MARZANO DOPO IL CORSO SVOLTO ALLA BIBLIOTECA SAN CARLO BORROMEO

Sei ragazze dell'istituto Casalini alle finali nazionali di scacchi

● **SAN MARZANO.** Sei ragazze della scuola primaria dell'istituto comprensivo "A.Casalini" parteciperanno alle fasi nazionali del Trofeo Scacchi Scuola (TSS) istituito dalla Federazione Scacchistica Italiana (FSI). Una competizione di scacchi a squadre riservata alle scuole, che si terrà a Montesilvano dal 4 al 7 maggio 2017.

Arianna Barbuizi, Chiara Bisignano, Mariagiusti Gigante, Alessia Lonoce, Francesca Pia Oliva e Miriana Papani sono state preparate dall'istruttrice di base SNaQ, della FSI Concetta Baglivo nell'ambito del corso di scacchi organizzato dalla Biblioteca San Carlo Borromeo di San Marzano. La fase culminante di allenamento è stata approfondita dall'istruttore di base SNaQ della FSI Angelo Talò che ha condiviso con i ragazzi di San Marzano la sua esperienza di gioco su tavoli nazionali.

La pratica scacchistica è un'importante palestra cognitiva per i ragazzi in età scolare, per questo motivo la Biblioteca San Carlo Borromeo di San Marzano organizza da 15 anni una attività scacchistica per neofiti e un momento di allenamento e



SAN MARZANO Il team finalista

di crescita per chi già ha iniziato il percorso negli anni precedenti. Il corso ha una durata di 40 settimane e vede il coinvolgimento di circa 50 ragazzi ogni anno. L'iniziativa è supportata da un gruppo di volontari, che da sempre ha a cuore la crescita armoniosa dei ragazzi. Il corso si conclude ogni anno con la celebre partita di scacchi viventi che si svolge nel centro storico di San Marzano.

Grazie alla collaborazione con la dirigente scolastica Maria Teresa Alfonso, già da alcuni anni agli iscritti è offerta la possibilità di partecipare al TSS, una manifestazione che gli allievi affrontano con grande determinazione e che quest'anno per la prima volta li vede ammessi alla fase nazionale.

«È per me un'immensa gioia poter ammirare la tenacia con cui questi ragazzi stanno portando avanti il loro impegno con passione ma al tempo stesso divertendosi e facendo venire fuori da se stessi, tutte le potenzialità di cui sono depositari» dice il parroco don Cosimo Rodia, presidente della Biblioteca Parrocchiale San Carlo Borromeo. [M.Maz.]

MOTTOLA IN SEI ASTENUTI CON UN EX PD. AVANZO DI 800MILA EURO. OPERE PER LA «167»

Approvato il bilancio

Nove voti a favore. Seduta con polemiche e un dibattito infuocato

FRANCESCO FRANCAVILLA

● **MOTTOLA.** Bilancio approvato tra le polemiche. Dopo un lungo ed infuocato dibattito, il documento di previsione passa con 9 voti favorevoli (centrosinistra) e 6 astenuti (centrodestra e Piero Rella ex Pd). In apertura De Fiori puntualizza la necessità di approvare il bilancio, quale documento tecnico in salute con un avanzo di opere tra cui l'urbanizzazione della "167".

La seduta, poi, scivola tranquilla fino a quando dai banchi della dissidenza di sinistra non interviene Ivano Fasanelli, messo sotto accusa nei giorni scorsi per aver fatto saltare la volta precedente, insieme ai suoi amici, la seduta, il bilancio e per aver quasi compromesso l'accordo tra "MottolaUp" e il Pd del candidato sindaco Diego Ludovico alle prossime elezioni dell'11 giugno. Fasanelli ha giustificato il voto a favore per demarcare il confine con una «maggioranza trasformista che non c'è» e un «centrodestra portatore di interessi che ha fatto da stampella all'amministrazione Pinto». Fasanelli ha accusato il sindaco Pinto e gli assessori (quasi tutti del Pd) di essere «attaccati vergognosamente alla poltrona e l'amministrazione di aver arrecato tanti danni alla città. Una pseudo maggioranza - ha detto - che si è mantenuta grazie al centrodestra». Nella re-

plica, il consigliere Angelo Lattarulo ha giustificato il ruolo del centrodestra non condizionato da ricatti e poltrone, nonostante l'offerta, rifiutata, del sindaco, a differenza di chi ha usato la politica cambiando sette assessori per veri «interessi di poltrona».

«Non vogliamo il vostro voto», è stata la risposta del capogruppo Pd Carlo De Fiori a Fasanelli, accusato di «gettare veleni, di aver messo in atto tradimenti e di aver fatto venire meno, insieme ai suoi compagni, la maggioranza». Pinto ha definito l'ultimo anno di amministrazione il più prolifico, dopo l'allontanamento dei dissidenti. Il voto favorevole del gruppo Matarrese «per ottemperare ai bisogni della comunità e mettere in condizione di amministrare a chi verrà dopo». Per Raffaele Ciquera, centrodestra, l'astensione è un voto per portare avanti i problemi dei cittadini.



Mottola